

COMUNE DI FANO

Provincia di Pesaro e Urbino

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2025 – 2027
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Raffaello Tomasetti

Rag. Donatella Benedetti

Rag. Lamberto Lucarelli

Sommario

1. PREMESSA	4
2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	4
3. DOMANDE PRELIMINARI	4
4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE	5
5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024	7
5.1 <i>Debiti fuori bilancio</i>	7
5.2 <i>Enti in disavanzo</i>	7
L'ente non risulta essere in disavanzo.	7
6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027	7
6.1. <i>Fondo pluriennale vincolato (FPV)</i>	8
6.2 <i>FAL – Fondo anticipazione liquidità</i>	9
6.3. <i>Equilibri di bilancio</i>	9
6.4. <i>Previsioni di cassa</i>	12
6.5. <i>Utilizzo proventi alienazioni</i>	14
6.6. <i>Risorse derivanti da rinegoziazione mutui</i>	14
6.7. <i>Entrate e spese di carattere non ripetitivo</i>	14
6.8. <i>Nota integrativa</i>	14
6.9. <i>Conguagli Fondi Covid-19</i>	14
7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI	15
7.1 <i>Entrate</i>	15
7.2 <i>Spese per titoli e macro aggregati</i>	20
7.3 <i>Spending review</i>	22
7.4. <i>Spese in conto capitale</i>	23
8. FONDI E ACCANTONAMENTI	23
8.1. <i>Fondo di riserva di competenza</i>	24
8.2. <i>Fondo di riserva di cassa</i>	24
8.3. <i>Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)</i>	24
8.4. <i>Fondi per spese potenziali</i>	25
8.5. <i>Fondo garanzia debiti commerciali</i>	25
9. INDEBITAMENTO	26
10. ORGANISMI PARTECIPATI	27
11. PNRR	27
12. CONCLUSIONI	32

L'ORGANO DI REVISIONE
Verbale n. 65 del 10/12/2024

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2025-2027, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, del Comune di Fano che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

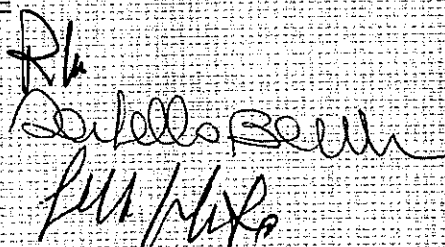
FANO li 10/12/2024

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Raffaello Tomasetti

Rag. Donatella Benedetti

Rag. Lamberto Lucarelli



1. PREMESSA

I sottoscritti **Raffaello Tomasetti, Donatella Benedetti, Lamberto Lucarelli**, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 98 del 10/03/2022;

Premesso

– che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. n.267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. n.118/2011;

– che è stato ricevuto in data 20.11.2024 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2025-2027, approvato dalla Giunta comunale in data 19.11.2024 con delibera n. 420, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'Ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in data 18.11.2024 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2025-2027;

l'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.lgs. n. 267/2000.

2. NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Fano registra una popolazione al 01.01.2024, di n. 59.963 abitanti.

L'Ente non è in disavanzo.

L'Ente non è in piano di riequilibrio.

L'Ente non è in dissesto finanziario.

3. DOMANDE PRELIMINARI

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente entro il 30 novembre 2024 **ha** aggiornato gli stanziamenti del bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2025-2027 adottando una procedura coerente o comunque compatibile con quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto dal Decreto interministeriale del 25.7.2023.

L'Ente **non ha gestito** in esercizio provvisorio.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n.118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 22 dicembre 2015, allegato 1.

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è **adempiente** all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario sulla base dei parametri individuati con Decreto interministeriale del 4 agosto 2023 per il triennio 2022-2024.

4. VERIFICHE SULLA PROGRAMMAZIONE

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'allegato 4/1 del D.lgs. n.118/2011).

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione (DUP), approvato dal Consiglio comunale con deliberazione n. 165 del 30.09.2024, ha espresso parere con verbale n. 46 del 25.09.2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione sulla nota di aggiornamento al DUP ha espresso parere sulla proposta di delibera di consiglio con verbale n. 60 del 03/12/2024 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che il DUP e la nota di aggiornamento al DUP contengono i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore:

Programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, di cui all'art. 37 del D.lgs. n.36 del 31 marzo 2023, è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice (Allegato C) Nota di Aggiornamento al DUP.

Il programma espone interventi di investimento uguali o superiori a 150.000,00 Euro.

Il programma risulta coerente anche con i progetti PNRR, per i quali non si applica il nuovo codice dei contratti pubblici (rif. art. 225 co. 8 del D.lgs. 31 marzo 2023 n. 36) *"in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione Europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al*

Regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere pubblicato sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e nella Banca dati nazionale dei contratti pubblici.

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, di cui all'art. 58, comma 1, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, è inserito nella Nota di Aggiornamento al DUP – Allegato A) e sintetizzato come segue:

- Alienazioni – Patrimonio: Importo stimato 2025 €. 4.743.900,00; Importo stimato 2026 €. 2.650.000,00; Importo stimato 2027 €. 150.000,00;

- Alienazioni alloggi ERP – Patrimonio: Importo stimato 2025-2027 €. 20.000,00.

L'Organo di revisione ha espresso parere obbligatorio quale strumento di programmazione con verbale n. 60 del 03/12/2024.

Programma triennale degli acquisti di beni e servizi

Il programma triennale degli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023 è redatto secondo lo schema tipo di cui all'allegato I.5 al nuovo Codice.

Il programma si considera adottato in quanto inserito nella Nota di Aggiornamento al DUP – Allegato B).

Il programma espone acquisti di beni e servizi pari o superiori a Euro 140.000,00.

Programmazione delle risorse finanziarie da destinare al fabbisogno del personale

Tutte le informazioni riferite al paragrafo in esame, si trovano indicate nella Nota di Aggiornamento al DUP al punto 6.1 parte Operativa.

Programma triennale degli incarichi

Il programma triennale degli incarichi e delle collaborazioni a persone fisiche di cui all'art. 3, comma 55, della L. n. 244/2007, convertito con L. n. 133/2008 come modificato dall'articolo 46, comma 3, del D.L. n. 112/2008 e all'art. 7 comma 6, D. lgs. 165/2001 è stato redatto come alla Nota di Aggiornamento al DUP – Allegato D).

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha una sezione del DUP dedicata al PNRR. (si rinvia al paragrafo dedicato al PNRR)

L'Organo di revisione ritiene che le previsioni contenute nella Sezione Operativa del DUP e nel bilancio di previsione per gli anni 2025-2027 sono coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con la Sezione Strategica del DUP e con gli atti di programmazione di settore sopra citati.

5. LA GESTIONE DEGLI ESERCIZI 2023 E 2024

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 95 del 29.04.2024 la proposta di rendiconto per l'esercizio 2023.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2023 in data 15.04.2024 con verbale n 26.

La gestione dell'anno 2023 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2023 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	31/12/2023	
Risultato di amministrazione (+/-)	€	-
di cui:		
a) Fondi vincolati	€	15.222.370,65
b) Fondi accantonati	€	27.301.439,34
c) Fondi destinati ad investimento	€	2.228.757,11
d) Fondi liberi	€	9.086.690,08
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	€	53.839.257,18

di cui applicato all'esercizio 2024 per un totale di euro 1.016.215,95 così dettagliato:

- Quote accantonate 0,00 Euro
- Quote vincolate 1.016.215,95 Euro
- Quote destinate agli investimenti 0,00 Euro
- Quote disponibili 0,00 Euro

L'Organo di revisione **ha rilasciato** il proprio parere sul provvedimento di salvaguardia ed assestamento 2024.

5.1 Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

5.2 Enti in disavanzo

L'ente non risulta essere in disavanzo.

6. BILANCIO DI PREVISIONE 2025-2027

L'Organo di revisione ha verificato che:

- il bilancio di previsione 2025-2027 **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del TUEL;
- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n.118/2011;

- le previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2025, 2026 e 2027 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2024 sono così formulate:

ENTRATE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione	€ 17.713.649,83	€ 1.090.604,16		
Fondo pluriennale vincolato	€ 40.592.114,14	€ 14.501.274,22	€ 6.595.124,71	€ -
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 44.738.148,75	€ 46.021.167,81	€ 46.063.050,00	€ 46.063.050,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	€ 14.736.322,03	€ 12.910.624,92	€ 13.203.547,61	€ 12.341.391,04
Titolo 3 - Entrate extratributarie	€ 19.346.319,40	€ 18.553.823,56	€ 18.751.410,86	€ 18.576.671,16
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	€ 72.946.142,60	€ 49.319.772,01	€ 40.923.780,26	€ 19.834.000,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 6 - Accensione di prestiti	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 7 - Anticipazioni di istituto tesoriere / cassiere	€ -	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 9 - Entrate in conto di terzi a partite di giro	€ 26.624.000,00	€ 26.659.000,00	€ 26.659.000,00	€ 26.659.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 236.696.696,75	€ 189.056.266,68	€ 172.195.913,44	€ 143.474.112,20
SPESE	Assestato 2024	2025	2026	2027
Disavanzo di amministrazione	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 1 - Spese correnti	€ 86.288.817,42	€ 79.386.710,28	€ 78.005.570,35	€ 77.280.150,57
Titolo 2 - Spese in conto capitale	€ 122.934.645,78	€ 62.116.353,68	€ 46.589.772,43	€ 18.830.054,13
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -	€ -
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	€ 849.233,55	€ 894.202,72	€ 941.570,66	€ 724.907,50
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	€ -	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00	€ 20.000.000,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	€ 26.624.000,00	€ 26.659.000,00	€ 26.659.000,00	€ 26.659.000,00
TOTALE COMPLESSIVO SPESE	€ 236.696.696,75	€ 189.056.266,68	€ 172.195.913,44	€ 143.474.112,20

6.1.Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2025, l'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha **applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori) tenuto conto delle novità introdotte dal D.lgs. n.36/2023 ed inserite nei principi contabili dal DM 10 ottobre 2024 (XVII° correttivo di Arconet).

L'Organo di revisione ha verificato che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2025-2027, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi;
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma;

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2025 sono le seguenti:

	Importo
FPV APPLICATO IN ENTRATA	€ 14.501.274,22
FPV di parte corrente applicato	€ 1.745.746,68
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	€ 12.755.527,54
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	€ -
FPV di entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
FPV DETERMINATO IN SPESA	€ 6.595.124,71
FPV corrente:	€ 78.186,67
- quota determinata da impegni da esercizio precedente	€ 78.186,67
- quota determinata da impegni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):	€ 6.516.938,04
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ 5.085.146,29
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ 1.451.791,75
FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	€ -
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	€ -
Fondo pluriennale vincolato di spesa per incremento di attività finanziarie	€ -
Fondo pluriennale vincolato FPV - Fonti di finanziamento	
Fonti di finanziamento FPV	Importo
Entrate correnti vincolate	€ 1.114.384,18
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	€ 631.362,50
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendiconto si riferisce, non divenuti esigibili	
Totale FPV entrata parte corrente	€ 1.745.746,68
Entrata in conto capitale	€ 12.755.527,54
Assunzione prestiti/indebitamento	€ -
Totale FPV entrata parte capitale	€ 12.755.527,54
Totale FPV entrata per incremento di attività finanziarie	€ -
TOTALE	€ 14.501.274,22

L'Organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il FPV di spesa corrisponda al FPV di entrata dell'esercizio successivo.

6.2 FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non ha richiesto anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio.

6.3. Equilibri di bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che l'impostazione del bilancio di previsione 2025-2027 è tale da garantire il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Il comma 2 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 esplicita la definizione di equilibrio di bilancio prevista dall'articolo 1, comma 821, della legge n. 145 del 2018, specificando che, a decorrere dal 2025, il singolo ente si considera in equilibrio in presenza di un saldo non negativo tra le entrate e le spese di competenza finanziaria del bilancio, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e degli utilizzi del fondo pluriennale vincolato, al netto delle entrate vincolate e accantonate non utilizzate nel corso dell'esercizio. Per gli enti locali si tratta del saldo W2 risultante dal prospetto degli equilibri in sede di rendiconto 2025.

In sostanza a livello normativo si conferma l'impostazione di Arconet (riunione 11/12/2019) che aveva precisato che il Risultato di competenza (W1) e l'Equilibrio di bilancio (W2) sono indicatori che rappresentano gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'Equilibrio complessivo (W3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un Risultato di competenza (W1) non negativo, ai fini della verifica del rispetto degli equilibri di cui al comma 821 dell'articolo 1 della Legge n. 145 del 2018, gli Enti devono tendere al rispetto dell'Equilibrio di bilancio (W2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'Ente di garantire, a consuntivo, la copertura integrale degli impegni, del ripiano del disavanzo, dei vincoli di destinazione e degli accantonamenti di bilancio. Tale impostazione è già stata definita dalla Ragioneria Generale

dello Stato con la Circolare 5/2020.

Inoltre, il comma 9 dell'articolo 104 prevede le modalità di verifica annuale del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o e dell'accantonamento al fondo pari al contributo annuale alla finanza pubblica da parte dei singoli enti (cfr. box § 8 Fondi), disponendo che:

- la verifica è effettuata sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap;
- la verifica dell'equilibrio di bilancio disciplinato al comma 2 e dell'accantonamento di cui al comma 6 è effettuata a livello di comparto degli enti territoriali;
- nel caso di mancato rispetto degli obiettivi di comparto, sono individuati gli enti inadempienti con DM del MEF, entro il 30 giugno di ciascun esercizio dal 2026 al 2030. Con il medesimo decreto è determinato l'importo dell'incremento del fondo che gli enti inadempienti sono tenuti ad iscrivere, nei successivi 30 giorni, nel bilancio di previsione con riferimento all'esercizio in corso di gestione. In particolare, gli enti inadempienti con riferimento all'esercizio 2025 dovranno, come sanzione, incrementare il fondo accantonamento nel 2026 con variazione di bilancio per un importo pari alla sommatoria in valore assoluto:
 - a) del saldo W2 se negativo come da rendiconto 2025;
 - b) del minore accantonamento del fondo 2025 rispetto al contributo annuale alla finanza pubblica stabilito per il 2025.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2024	2025	2027	
		Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	Previsioni di competenza	
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		39.702.704,94			
A)	Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese correnti	(+)	1.745.740,68	78.186,67	0,00
Q1)	Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
A.A)	Recupero di avanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
d)	Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	77.485.616,29	78.018.008,47	76.981.112,20
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D)	Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui: - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	79.386.710,28	78.005.370,35	77.260.150,57
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽¹⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
F)	Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale ammortato dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	894.202,72	941.570,66	724.907,50
Q) Somma finale (Q=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-1.049.350,03	-830.845,87	-1.003.943,87
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti ⁽¹⁾ di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	40.604,16	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	1.180.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	171.054,13	209.054,13	146.054,13
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽¹⁾			0,00	0,00	0,00
O = G + H + I + L + M					
P)	Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento ⁽¹⁾	(+)	1.050.000,00	-	-
Q)	Fondo pluriennale vincolato di entrate per spese in conto capitale	(+)	12.755.527,54	6.516.938,04	0,00
Q1)	Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
Q2)	Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
R)	Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	49.319.772,01	49.923.780,26	39.834.000,00
C)	Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I)	Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	1.180.000,00	1.150.000,00	1.150.000,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per (riduzioni) di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
L)	Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	171.054,13	209.054,13	146.054,13
M)	Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U)	Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	62.116.359,68	46.589.772,43	38.830.054,13
V)	Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
E)	Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale ⁽¹⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE			0,00	0,00	0,00
Z = P + Q + Q1 + Q2 + R - C - I - S1 - S2 - T - L - M - U - V - E					
I)	Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)	0,00	-	-
Q1)	Fondo pluriennale vincolato per l'incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)	0,00	0,00	0,00
Q2)	Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(-)	0,00	0,00	0,00
S1)	Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2)	Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T)	Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
X1)	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
X2)	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
V)	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽¹⁾ di cui Fondo pluriennale vincolato	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE			0,00	0,00	0,00
W = O + I + J + K + L + M + N + P + Q + R - C - I - S1 - S2 - T - X1 - X2 - Y					
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali ⁽¹⁾			0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti ⁽¹⁾ al netto del fondo anticipazione di liquidità		(-)	40.604,16		
Equilibrio di parte corrente ai fini delle coperture degli investimenti pluriennali			-40.604,16	0,00	0,00
<p>C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti</p> <p>D) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice U.2.04.00.00.00.</p> <p>E) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice S1.</p> <p>F) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice S2.</p> <p>G) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice X1.</p> <p>H) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice X2.</p> <p>I) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incrementi di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codice Y.</p> <p>(1) Indicare gli anni di riferimento N, N+1 e N+2.</p> <p>(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentita l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del bilancio dell'anno precedente.</p> <p>(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.</p> <p>(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra le medie dei saldi di parte corrente in termini di competenza e le medie dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura e impegni, o pagamenti.</p>					

N.B. La Ragioneria Generale dello Stato, con la Circolare n. 5 del 9.2.2024, ha confermato che i singoli Enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui ai decreti legislativi n.118/2011 e n.267/2000.

L'importo di euro 171.054,13 di entrate di parte corrente destinate a spese in conto capitale sono costituite da:

€. 69.254,13 Fondi MIUR 0/6 destinati a manutenzioni straordinarie di scuole;

€. 33.000,00 Sanzioni a carico di privati per opere abusive;

€. 43.800,00 Incentivi funzioni tecniche per acquisto beni e strumentazioni tecnologiche (software e hardware);

€. 25.000,00 Progetto politiche comunitarie SITE.

L'importo di euro 1.180.000,00 di entrate in conto capitale destinate a spesa corrente sono costituite da oneri di urbanizzazione.

L'equilibrio finale è **pari a zero**.

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2025-2027 è **stata prevista** l'applicazione di euro 1.090.604,16 di avanzo vincolato presunto.

Gli importi sono indicati nella seguente tabella:

	<i>Importo</i>
Avanzo accantonato	
Avanzo vincolato	1.090.604,16

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha allegato i prospetti A1 e A2 nel caso di applicazione dell'avanzo presunto per le quote vincolate ed accantonate.

6.4. Previsioni di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

Situazione di cassa	2022	2023	2024 dati presunti
Disponibilità:	€ 46.231.592,44	€ 41.854.527,20	€ 74.019.605,24
di cui cassa vincolata	€ 10.685.190,10	€ 7.070.148,20	€ 4.125.027,78
anticipazioni non estinte al 31/12	€ -	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si** è dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;

- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;

- le entrate riscosse dagli addetti alla riscossione **vengono versate** presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **stata effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;
- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state determinate** sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo II tengono conto dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.
- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchino** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Il fondo iniziale di cassa presunto al 01.01.2025 comprende la cassa vincolata per euro 4.125.027,78 e l'Organo di revisione ritiene che l'Ente **si sia dotato** di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

L'Organo di revisione ha verificato che la programmazione dell'Ente **tiene conto** delle transazioni non monetarie correlate alla gestione patrimoniale (esempio: opere a scomputo, conferimenti, etc.).

N.B. Il DM 10.10.2024 ha precisato che, ai sensi del D.lgs. n.36/2023, le opere a scomputo non devono più essere inserite nel piano delle opere pubbliche ma solo nel DUP.

L'art. 6 co.1 del D.l. 19 ottobre 2024 n. 155 dispone che, al fine di rafforzare le misure già previste per la riduzione dei tempi di pagamento, dando attuazione alla milestone M1C1-72-bis del PNRR, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, adottano entro il 28 febbraio di ciascun anno, un piano annuale dei flussi di cassa, contenente un cronoprogramma dei pagamenti e degli incassi relativi all'esercizio di riferimento redatto sulla base dei modelli resi disponibili sul sito istituzionale del Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato. Questo modello dovrà essere coerente con le previsioni di cassa autorizzatorie che gli enti devono già predisporre in sede di bilancio di previsione per poi gestirle in corso di esercizio.

L'art.6 co. 2 del Dl 155/2024 precisa che il competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile verifica che sia predisposto il piano di cassa. Si rammenta che i revisori già ai sensi della circolare RGS 15 del 5 aprile 2024 sono tenuti a riportare nei loro verbali, per lo meno in quelli relativi alle verifiche trimestrali, i controlli sui tempi di pagamento e sulla dinamica dei flussi di cassa e dovranno, quindi, anche verificare che gli enti abbiano predisposto il nuovo piano dei flussi di cassa.

6.5. Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, L. n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, D.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

6.6. Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

La casistica non ricorre, non avendo provveduto l'ente a rinegoziazione di mutui.

6.7. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente codificato**, ai fini della transazione elementare, le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

6.8. Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio contabile 4/1.

6.9. Conguagli Fondi Covid-19

Per gli enti in surplus:

L'Organo di revisione ha verificato che:

- le somme da restituire **sono** stanziare in apposito capitolo con il codice U.1.04.01.01.001 – “*Trasferimenti correnti a Ministeri*”, iscritto alla missione 01 «Servizi istituzionali, generali e di gestione», Programma 03 «Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato», Cofog 1.1 «Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri».
- che tali somme **sono** coperte per l'esercizio 2025, con l'applicazione della quota di avanzo vincolato presunto, già risultante nel rendiconto 2023.

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di
Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

Missione Componente	Colore Finanza	NON ETICHETTATA	COINQUO CUP	DISCIPLINAZIONE AGGREGATA	Costo (a) (in Euro)	Importo stanziato (b) (in Euro)	Importo stanziato (c) (in Euro)	Importo stanziato (d) (in Euro)	Importo stanziato (e) (in Euro)	Importo stanziato (f) (in Euro)
	MIC10201	MIC4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.1b: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	E31B2200001000 6	OPERE DI DIFESA COSTIERA A SUD DELLA FOCE DEL FIUME METAURO NEL COMUNE DI FANO - II STRALCIO "VIA SHAS" OPERE DI DIFESA COSTIERA A SUD DELLA FOCE DEL FIUME METAURO NEL COMUNE DI FANO - II STRALCIO	8.000.000,00	4.000.000,00		4.000.000,00		
	MIC10101	MIC1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - 13.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	E35E2200000000 6	SCUOLA BELLOCCHI VIA I STRADA REALIZZAZIONE NUOVI ARII NIDO PER RIMODULAZIONE EDILIZIA SCOLASTICA 0-6 ANNI	2.034.681,37	1.392.302,46	166.839,76	475.461,15		
	MIC10101	MIC1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - 13.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	E35E2200000000 6	ASILO NIDO GIRASOLE VIA DELLA COLONNA "DEGLI UZINI" E RICOSTRUZIONE CON AMPLIAMENTO DI EDIFICIO DESTINATO AD ASILO NIDO	1.910.150,24	1.312.800,40	106.722,89	436.614,08		
	MIC10103	MIC1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - 13.3: Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica	E33H19000120004	SCUOLA MEDIA GANDIGLIO PIAZZA GRIMALDI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA MEDIA "A. GANDIGLIO" - FANO	1.108.000,00	1.035.000,00		1.075.000,00		
	MSC210201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado	E31B1900003000 3	PISTA CICLABILE BELLOCCHI FANO - I STRALCIO "TRATTO FANO BELLOCCHI" REALIZZAZIONE NUOVA PISTA CICLABILE BELLOCCHI FANO - I STRALCIO	920.000,00	907.900,00	42.100,00			
	MSC210201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado	E33B1900017000 4	PARCO URBANO "VIA DELLA COLONNA" REALIZZAZIONE NUOVO PARCO URBANO II STRALCIO	600.000,00	362.025,50	237.974,42			
	MSC210201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado	E35F1000223000 4	LUNGOMARE AREA URBANA "LUNGOMARE PAPA GIOVANNI PAOLO SECONDO" REALIZZAZIONE DEL NUOVO WATERFRONT LUNGOMARE AREA URBANA	2.500.000,00	2.312.744,41	187.255,59			
	MSC210201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado	E35F7000221000 4	NUOVO WATERFRONT LUNGOMARE FANO SUD TORRETTE - PONTESASSO "VIA EMILIO FAA" DI BRUNO REALIZZAZIONE DEL NUOVO WATERFRONT LUNGOMARE FANO SUD TORRETTE - PONTESASSO	1.500.000,00	1.302.655,00	117.345,00			
	MSC210201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado	E36E1900002000 4	PARCO URBANO - CASA DEL PARCO "VIA DELLA COLONNA" RISTRUTTURAZIONE DI UN FABBRICATO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CASA DEL PARCO	336.000,00	336.780,70	165.620,43	33.670,07		
	MSC210201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E36J20001430004	PIAZZA ANDREA COSTA / PIAZZA ANDREA COSTA / RIQUALIFICAZIONE URBANA - RISTRUTTURAZIONE PIAZZA ANDREA COSTA	1.170.000,00	1.100.000,00	70.000,00			
	MSC210201	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 12.1: Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale	E37H20001290004	COMPARTO EDILIZIO DESTINAZIONE MISTA LOCALITÀ GIMARRA EX COLONIA TORVINI "VIA GIMARRA" ATTUAZIONE DEL PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN VARIANTE AL PRG PER LA REALIZZAZIONE DI UN COMPARTO EDILIZIO A DESTINAZIONE MISTA CON ANNESSO CENTRO CIVICO E RELIGIOSO IN LOCALITÀ GIMARRA EX COLONIA TORVINI LOCALITÀ	600.000,00	450.000,00	150.000,00			
	MSC210301	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 13.1: Progetto Sport e Inclusioni sociale	E38C17000330004	AREA EX DISTRIBUTORE AGIP ADIACENTE AL CORRIDORI "MALE GRANDE" RIQUALIFICAZIONE AREA EX DISTRIBUTORE AGIP ADIACENTE AL CORRIDORI	411.000,00	300.000,00	61.000,00			
	MSC210301	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 13.1: Progetto Sport e Inclusioni sociale	E34J22000200005	COMPLESSO ATLETICO SPORTIVO A. ZENGARINI VIA GIOVANNI FATTORI "MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEL COMPLESSO SPORTIVO ZENGARINI CON RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA DELLA TRIBUNA ESISTENTE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO (CLUSTER 2)	1.500.000,00	1.000.000,00	500.000,00			
	MIC10101	MIC1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università - 13.1: Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia	E37B1700012000 4	REALIZZAZIONE NUOVO POLO SCOLASTICO DI CARRARA CICCURANO - LOTTO 2 - SCUOLA MATERNA	5.130.000,00	3.000.000,00	2.000.000,00	430.000,00		
	MSC210301	MSC2: Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore - 13.1: Progetto Sport e Inclusioni sociale	E35B2200001000 4	LAVORI DI REALIZZAZIONE DEL TUNNEL NELL'IMPIANTO SPORTIVO DELLA PISTA DI ATLETICA ZENGARINI VIA FATTORI IN ZONA TRAVE ZENGARINI (CLUSTER 1)	1.014.400,00	1.500.000,00	344.400,00			
	MIC410201	MIC4: Tutela del territorio e della risorsa idrica - 12.1b: Misure per la gestione del rischio di alluvione e per la riduzione del rischio idrogeologico	E31B2100407000 6	INTERVENTI DI DIFESA DELLA COSTA U.F. 6 SASSONIA SUD DAL FIUME METAURO AL PORTO - TRANSETTO 157 - SCOLIERA DI CHIUSURA PARAGGIO DI MARE	751.975,54	275.000,00	452.475,54	27.500,00		
	MIC210103	MIC2: Patrimonio culturale per la prossima generazione - 13.3: Migliorare l'efficienza energetica in cinema, teatri e musei	E37H21010420004	MANUTENZIONE STRAORDINARIA TEATRO DELLA FORTUNA	790.000,00	400.000,00	310.000,00	80.000,00		

Segue tabella 1

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente attraverso lo SCRAC Servizio Comunale Regolamento Amministrativo e Contabile procede all'esame a campione di posizioni finanziate.

L'Organo di revisione ha verificato che la gestione dei progetti del PNRR **non produce** effetti negativi sull'equilibrio di cassa dell'Ente.

Dalle verifiche condotte dall'Organo di revisione, emerge che non tutti i progetti del PNRR sono in linea con gli obiettivi attesi, e si evidenziano tre criticità legate ai progetti della Scuola media Gandiglio, della Biblioteca Federiciana e del Parco Urbano.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **sia in grado di sostenere** la maggiore spesa corrente che deriverà dalla realizzazione dei progetti del PNRR ai fini dell'equilibrio di bilancio.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 comma 17 della Legge 350/2003, diverse da mutui e prestiti obbligazionari.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non prevede** l'estinzione anticipata di prestiti.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha previsto** in bilancio il ricorso all'indebitamento per il finanziamento di "debiti fuori bilancio".

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

10. ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2023.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita.

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha effettuato** l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, non essendo tenuto a tale obbligo per quanto in precedenza detto.

L'Ente **provvederà** (entro il 31.12.2024), con proprio provvedimento motivato, all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione, ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. n.175/2016.

L'Ente ha provveduto, per i servizi affidati alle stesse società, alla redazione della relazione ex articolo 30 del D.lgs. n.201/2022 con successivo invio all'ANAC.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.lgs. n.175/2016)

L'Ente ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle società a controllo pubblico;

Vedi delibera CC. n.9/2018 "Criteri generali premialità Aset S.p.A.".

11. PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente si è dotato di soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR.

- ha effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali ai dirigenti per l'anno 2024 e ciò sarà riproposto per gli anni 2025-2027 nel PIAO relativo, anche su indicazione dell'OIV;
- ha effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

9. INDEBITAMENTO

Non sussistono i presupposti per il rispetto degli art. 202 e 203 del TUEL sia per le condizioni che per l'attivazione delle fonti di finanziamento relative al ricorso all'indebitamento, nel periodo compreso dal bilancio di previsione.

L'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

Indebitamento	2023	2024	2025	2026	2027
Residuo debito (+)	5.765.062,52	4.958.521,41	4.109.287,86	3.215.085,14	2.273.514,48
Nuovi prestiti (+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti rimborsati (-)	806.541,11	849.233,55	894.202,72	941.570,66	724.907,50
Estinzioni anticipate (-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>di cui da rinegoziazioni</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<i>Altre variazioni +/- (da specificare)</i>	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale fine anno	4.958.521,41	4.109.287,86	3.215.085,14	2.273.514,48	1.548.606,98
Sospensione mutui da normativa emergenziale *	551.855	0	0	0	0

* indicare la quota rinviata

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per amm.to prestiti e rimborso in quota capitale	2023	2024	2025	2026	2027
Oneri finanziari	297.168,19	254.475,75	209.506,58	162.138,64	115.210,96
Quota capitale	806.541,11	849.233,55	894.202,72	941.570,66	724.907,50
Totale fine anno	1.103.709,30	1.103.709,30	1.103.709,30	1.103.709,30	840.118,46

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2025, 2026 e 2027 per interessi passivi, complessivamente pari a euro 486.856,18 è **congrua** sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto:

	2023	2024	2025	2026	2027
Interessi passivi	297.174,00	254.475,75	209.506,58	162.138,64	115.210,96
Entrate correnti	75.764.256,02	78.274.381,57	79.935.358,03	78.820.790,18	77.485.616,20
% su entrate correnti	0,39%	0,33%	0,26%	0,21%	0,15%
Limite art. 204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%	10,00%

- che l'Ente **si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;

- l'Ente ai fini del calcolo della media **non si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2025-2027 risulta come dai seguenti prospetti:

Missione 20, Programma 2	2025	2026	2027
Fondo crediti dubbia esigibilità accantonato in conto competenza	€ 5.826.240,16	€ 5.872.655,44	€ 5.897.457,77

8.4. Fondi per spese potenziali

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente non prevede alcun accantonamento a fondo rischi contenzioso, rimandandolo alla fase del conto consuntivo, con cui annualmente si garantisce uno stanziamento pari ad 1 milione di euro. Dall'esercizio 2023 l'Ente provvede ad un esame approfondito delle singole posizioni di contenzioso al fine di determinare con la migliore attendibilità gli esiti del giudizio.

- l'Ente ha provveduto a stanziare nel bilancio 2025-2027 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, missione 9 programma 3, missione 1 programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

Missione 20, programma 3 – Missione 9, programma 3 – Missione 1, programma 3	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
	Importo	Note	Importo	Note	Importo	Nota
Fondo rischi contenzioso						
Fondo oneri futuri						
Fondo perdite società partecipate						
Fondo passività potenziali - Fondo TARI per omesse denunce	€ 161.100,00		€ 161.100,00		€ 161.100,00	
Accantonamenti per indennità fine mandato	€ 6.210,00		€ 6.210,00		€ 6.210,00	
Accantonamenti a copertura di perdite organismi partecipati						
Fondo di garanzia dei debiti commerciali						
Fondo aumenti contrattuali personale dipendente	€ 545.520,00		€ 545.520,00		€ 545.520,00	
Accantonamento 10% Alienazioni	€ 1.259.165,67		€ 350.000,00		€ 150.000,00	
TOTALE	€ 1.971.995,67		€ 1.062.830,00		€ 862.830,00	

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente per il rinnovo contrattuale del triennio 2025-2027.

8.5. Fondo garanzia debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2024 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è tenuto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

8.1. Fondo di riserva di competenza

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macro aggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2025 – euro 253.487,68 pari allo 0,32% delle spese correnti;

anno 2026 – euro 326.036,94 pari allo 0,42% delle spese correnti;

anno 2027 – euro 280.183,46 pari allo 0,36% delle spese correnti;

e rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del TUEL ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

L'organo di revisione, rammenta che la metà della quota minima del fondo di riserva deve essere riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

8.2. Fondo di riserva di cassa

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente nella missione 20, programma 1 **ha stanziato** il fondo di riserva di cassa per un importo pari ad euro 420.000,00.

- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL. *(non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali)*

8.3. Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che:

- nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 5.826.240,16 per l'anno 2025;

- euro 5.872.655,44 per l'anno 2026;

- euro 5.897.457,77 per l'anno 2027;

- gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità colonna c) accantonamento effettivo di Bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

- che l'Ente **ha utilizzato** il metodo ordinario;

- che l'Ente nella scelta del livello di analisi ha fatto riferimento alle singole voci di bilancio.

- che la nota integrativa fornisce adeguata illustrazione delle entrate che l'Ente non ha considerato di dubbia e difficile esazione e per le quali non si è provveduto all'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

7.4. Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste sono pari:

- per il 2025 ad euro 62.116.353,68;
- per il 2026 ad euro 46.589.772,43;
- per il 2027 ad euro 18.830.054,13.

L'Organo di revisione ha verificato che le opere di importo superiore a euro 150.000,00 **sono state** inserite nel programma triennale dei lavori pubblici.

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione per l'esercizio 2025 delle spese in conto capitale di importo superiore a euro 150.000,00 **corrisponde** con la prima annualità del programma triennale dei lavori pubblici.

Ogni intervento ha un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione.

Investimenti senza esborsi finanziari

Sono programmati per gli anni 2025-2027 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) rilevati in bilancio nell'entrata e nella spesa come segue:

Investimenti senza esborsi finanziari	2025	2026	2027
Opere a scomputo di permesso di costruire	€ 4.300.000,00	€ -	€ -
Acquisizioni gratuite da convenzioni urbanistiche	€ -	€ -	€ -
Permute	€ -	€ -	€ -
Project financing	€ -	€ -	€ -
Trasferimento di immobili ex art. 191 D.lgs. 50/2016	€ -	€ -	€ -
TOTALE	€ 4.300.000,00	€ -	€ -

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non ha in essere e non intende acquisire** beni con contratto di PPP.

8. FONDI E ACCANTONAMENTI

Il comma 6 dell'articolo 104 della Legge di Bilancio 2025 prevede che per ciascuno degli anni dal 2025 al 2029, gli enti locali debbano costituire un fondo di importo pari al contributo annuale alla finanza pubblica come definito dal comma 5 dello stesso articolo, da iscrivere nella missione 20 della parte corrente di ciascuno degli esercizi del bilancio di previsione, fermo restando il rispetto dell'equilibrio di bilancio di parte corrente di cui all'articolo 40 del decreto legislativo n. 118 del 2011 e dell'articolo 162, comma 6, del decreto legislativo n. 267 del 2000.

La disposizione prevede, inoltre, i tempi e le modalità per l'iscrizione del fondo nel bilancio di previsione 2025-2027, stabilendo che gli enti locali iscrivono il fondo entro 30 giorni dal riparto del contributo con variazione di bilancio approvata dal Consiglio;

Il successivo comma 7 disciplina la destinazione del fondo prevedendo che:

- per gli enti in avanzo o con risultato di amministrazione pari a zero alla fine dell'esercizio precedente, il fondo confluisce nella quota accantonata del risultato di amministrazione destinata al finanziamento di investimenti, anche indiretti, nell'esercizio successivo, prioritariamente rispetto alla formazione di nuovo debito;
- per gli enti in disavanzo alla fine dell'esercizio precedente, il fondo costituisce un'economia che concorre al ripiano anticipato del disavanzo di amministrazione, aggiuntivo rispetto a quello previsto nel bilancio di previsione.

Infine, il comma 11 autorizza l'aggiornamento degli schemi di rendiconto e del bilancio di previsione degli enti territoriali, a fine di consentire le verifiche del rispetto dell'equilibrio di bilancio e/o dell'accantonamento al fondo sulla base dei rendiconti trasmessi alla Bdap. All'aggiornamento si provvede entro 60 giorni dall'entrata in vigore della Legge di bilancio 2025 con apposito DM.

- con il limite della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge n.296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad euro 14.274.457,74, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali), come risultante da comunicazione Prot. 110811 del 19.11.2024 da parte dell'ufficio Personale;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di euro 1.651.207,17, come risultante da comunicazione Prot. 110793 del 19.11.2024 da parte dell'Ufficio Personale. L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha predisposto** la pianificazione del fabbisogno del personale 2025-2027 in maniera coerente ai progetti del PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.l. 152/2021.

7.2.2 Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

L'importo massimo previsto in bilancio per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2025-2027 è di euro 238.160,13 anno 2025; euro 234.016,71 anno 2026; euro 231.780,45, anno 2027.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, ai sensi dell'art. 89 del TUEL, **si è dotato** di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.l. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti alle cui previsioni si raccomanda di attenersi rigorosamente.

7.3 Spending review

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al D.M. 29.3.2024 Legge n. 178/2020 art 1, c. 850 e 853);
- **ha stanziato** le risorse relative alla spending review di cui al DM 30.9.2024 (L. 213/2023 art.1 commi 533,534,535);
- **ha stanziato** tali risorse sul piano dei conti U.1.04.01.01.020 "Trasferimenti correnti al Ministero dell'economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con allocazione nella Missione 1 Servizi istituzionali, generali e di gestione, Programma 03, Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato, COFOG 1.1 – Organi esecutivi e legislativi, attività finanziarie e fiscali e affari esteri.

PREVISIONI DI COMPETENZA				
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA	Previsioni Def. 2024	Previsioni 2025	Previsioni 2026	Previsioni 2027
101 Redditi da lavoro dipendente	€ 18.317.888,32	€ 18.512.667,04	€ 17.964.711,72	€ 17.850.503,54
102 Imposte e tasse a carico dell'ente	€ 1.235.887,22	€ 1.191.053,83	€ 1.158.538,08	€ 1.151.563,96
103 Acquisto di beni e servizi	€ 45.270.010,41	€ 42.766.045,83	€ 41.978.301,16	€ 41.660.508,37
104 Trasferimenti correnti	€ 12.622.249,86	€ 8.408.313,68	€ 8.323.792,89	€ 8.085.327,03
105 Trasferimenti di tributi	€ -	€ -	€ -	€ -
106 Fondi perequativi	€ -	€ -	€ -	€ -
107 Interessi passivi	€ 255.475,75	€ 215.506,58	€ 168.138,64	€ 121.210,96
108 Altre spese per redditi da capitale	€ 0,28	€ 0,28	€ 0,28	€ 0,28
109 Rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 240.827,77	€ 146.800,00	€ 146.800,00	€ 146.800,00
110 Altre spese correnti	€ 8.155.477,81	€ 8.146.323,04	€ 8.265.287,58	€ 8.244.236,43
Totale	€ 86.097.917,42	€ 79.386.710,28	€ 78.005.570,35	€ 77.260.150,57

7.2.1 Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale è **contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Ente, laddove ne ricorrano i presupposti, ha **previsto** incrementi della spesa di personale nel rispetto delle percentuali individuate dall'art. 5 del decreto 17 marzo 2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze e con il Ministro dell'Interno, attuativo dell'art. 33, co. 2 del d.l. 34/2020).

In tale caso, l'Organo di revisione, ove ne ricorrano le condizioni, ha **effettuato** l'asseverazione dell'equilibrio pluriennale di bilancio tenuto conto delle indicazioni espresse dalla Corte dei conti, sezioni Riunite in sede giurisdizionale, sentenza 7/2022.

Il comma 9 dell'articolo 110 della Legge di bilancio 2025 ripristina un meccanismo di turn over per gli enti locali con più di venti dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Infatti, per quest'ultimi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 33, del decreto-legge 30 aprile 2019, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 giugno 2019, n. 58, per l'anno 2025 non possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato in misura superiore a un contingente di personale complessivamente corrispondente ad una spesa pari al 75 per cento di quella relativa al personale di ruolo cessato nell'anno precedente. Le economie derivanti dall'attuazione del presente comma restano annualmente acquisite ai bilanci degli enti.

Infine, il comma 12 prevede la facoltà di utilizzare una parte dei risparmi di spesa previsti dalle riduzioni del turn over al fine di incrementare del dieci per cento i fondi relativi al trattamento accessorio del personale appartenente alle amministrazioni destinatarie dei tagli. In particolare i risparmi permanenti conseguiti per effetto di assunzioni a tempo indeterminato effettuate in misura inferiore a quelle consentite dalla legislazione vigente in materia di turn over, asseverati dai relativi organi di controllo, possono essere destinati ad incrementare i fondi per il trattamento accessorio del personale delle amministrazioni destinatarie delle disposizioni di cui al presente articolo per un importo non superiore al 10 per cento del valore dei predetti fondi determinato per l'anno 2016 ai sensi dell'articolo 23, comma 2, del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 e certificati ai sensi dell'articolo 40-bis del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 o dalle analoghe disposizioni previste dai rispettivi ordinamenti, al netto delle eventuali risorse per lavoro straordinario ivi presenti.

L'Organo di revisione ha verificato che nelle previsioni **sono stati** considerati gli aumenti contrattuali del triennio 2022-2024.

L'Organo di revisione ha verificato che la spesa pari a euro 18.512.667,04 (2025), euro 17.964.711,72 (2026) ed euro 17.850.503,54 (2027) relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2025-2027, **tiene conto** di quanto indicato nel DUP ed è **coerente**.

Servizi a Domanda Individuale, è stato escluso in ragione degli usi e delle condizioni previste dall'elenco dei servizi a domanda individuale e ricompreso tra i servizi diversi da quelli a domanda individuale.

Sulla base dei dati di cui sopra e tenuto conto del dato storico sulla parziale esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi dell'ente e per i servizi pubblici a domanda individuale è previsto nella spesa un fondo svalutazione crediti di euro 684.322,47.

7.1.7. Canone unico patrimoniale

Il dettaglio delle previsioni dei proventi derivanti dal Canone Unico Patrimoniale è il seguente:

Accertato 2023	Assestato 2024	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
		Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE	Prev.	Acc.to FCDE
€ 1.987.464,37	€ 1.794.000,00	€ 1.754.000,00	€ 247.357,10	€ 1.754.000,00	€ 247.357,10	€ 1.754.000,00	€ 247.357,10

7.1.8. Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2023 (rendiconto)	€ 5.226.610,48	€ 1.099.740,52	€ 4.126.869,96
2024 (assestato)	€ 5.672.000,00	€ 1.150.000,00	€ 4.522.000,00
2025	€ 5.721.500,00	€ 1.180.000,00	€ 4.571.500,00
2026	€ 1.291.500,00	€ 1.150.000,00	€ 141.500,00
2027	€ 1.291.500,00	€ 1.150.000,00	€ 141.500,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n. 232/2016 art.1 comma 460 e smi e dalle successive norme derogatorie.

7.2 Spese per titoli e macro aggregati

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni **sono** in parte costruite tenendo conto del tasso di inflazione programmata.

Le previsioni degli esercizi 2025-2027 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2024 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione dello stesso **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

Con successivi provvedimenti saranno vincolati:

- euro 2.700.000,00 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) per una quota pari al 50% per le finalità di legge;

- euro 1.400.000,00 per sanzioni ex art.142, comma 12 bis del codice della strada (D.lgs. 30.4.1992 n. 285) per l'intero importo (100%) per le finalità di legge.

La Giunta ha destinato euro 136.500,00 alla previdenza ed assistenza del personale Polizia Municipale.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** correttamente suddiviso nel bilancio le risorse relative alle sanzioni amministrative da codice della strada sulla base delle indicazioni fornite con il D.M. 29 agosto 2018.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** provveduto alla certificazione al Ministero dell'Interno dell'utilizzo delle sanzioni al codice della strada per gli esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del FCDE **sia congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.5. Proventi dei beni dell'ente

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

Proventi dei beni	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Fitti, noleggi e locazioni	328.259,34	328.259,34	328.259,34
Canoni e concessioni diritti reali di godimento	2.639.773,15	2.632.874,15	2.632.874,15
Altri (specificare)	0,00	0,00	0,00
TOTALE PROVENTI DEI BENI	2.968.032,49	2.961.133,49	2.961.133,49
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	291.336,04	288.814,03	288.814,03
Percentuale fondo (%)	9,82%	9,75%	9,75%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

7.1.6. Proventi dei servizi pubblici e vendita di beni

Il dettaglio delle previsioni di proventi dei servizi dell'Ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Proventi dei servizi pubblici e vendita dei beni	Assestato 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Vendita di beni (PDC E.3.01.01.01.000)	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
Entrate dalla vendita di servizi (E.3.01.02.01.000)	€ 6.453.680,24	€ 6.588.134,03	€ 7.027.150,33	€ 7.116.410,63
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 540.133,76	€ 684.322,47	€ 733.117,36	€ 760.079,69
Percentuale fondo (%)	8,36%	10,37%	10,42%	10,67%

L'Organo di revisione ritiene la quantificazione del FCDE **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

L'organo di revisione da atto che la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale è pari al 64,36% e si discosta leggermente da quanto indicato nella Nota Integrativa e nella Nota di Aggiornamento del DUP (64,26), poiché con successivo atto di G.M. n. 444 del 28.11.2024 l'utilizzo di Casa Cecchi, inizialmente considerata nei conteggi dei

L'Organo di revisione ha verificato che all'interno dei trasferimenti correnti sono state previste le risorse del nuovo fondo speciale equità livello dei servizi.

DENOMINAZIONE	Previsioni 2025		Previsioni 2026		Previsioni 2027	
	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti	Totale	di cui entrate non ricorrenti
TRASFERIMENTI CORRENTI						
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	12.738.350,79	0	12.964.698,90	0	12.235.591,04	0
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	4.482.729,01	0	4.605.042,87	0	4.331.650,01	0
Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	8.035.621,78	0	8.139.556,03	0	7.683.941,03	0
Trasferimenti correnti da Enti di Previdenza	220.000,00	0	220.000,00	0	220.000,00	0
Trasferimenti correnti da organismi interni e/o unità locali della amministrazione	0,00	0	0,00	0	0,00	0
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00	0	2.000,00	0	2.000,00	0
Trasferimenti correnti da Famiglie	2.000,00	0	2.000,00	0	2.000,00	0
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	32.685,42	0	30.800,00	0	30.800,00	0
Sponsorizzazioni da imprese	0,00	0	0,00	0	0,00	0
Altri trasferimenti correnti da imprese	32.685,42	0	30.800,00	0	30.800,00	0
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	73.000,00	0	73.000,00	0	73.000,00	0
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	73.000,00	0	73.000,00	0	73.000,00	0
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	64.588,71	0	133.148,71	0	0,00	0
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	64.588,71	0	133.148,71	0	0,00	0
Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0	0,00	0	0,00	0
TOTALE TITOLO 2	12.910.624,92	0	13.203.547,91	0	12.341.391,04	0

7.1.4. Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
sanzioni ex art.208 co 1 cds	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00	€ 2.700.000,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00	€ 1.400.000,00
TOTALE SANZIONI	€ 4.100.000,00	€ 4.100.000,00	€ 4.100.000,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	€ 1.941.760,00	€ 1.941.760,00	€ 1.941.760,00
Percentuale fondo (%)	47,36%	47,36%	47,36%

Altri Tributi	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Imposta di soggiorno	€ 505.000,00	€ 505.000,00	€ 505.000,00	€ 505.000,00
Contributo di sbarco	€ -	€ -	€ -	€ -
Altri (specificare)				
Totale	€ 505.000,00	€ 505.000,00	€ 505.000,00	€ 505.000,00

L'Ente, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.lgs. n.23/2011).

L'Organo di revisione ha verificato che il riversamento dell'imposta di soggiorno da parte dei soggetti gestori che, ai sensi dell'art.4 comma 1 ter del D.lgs. n.23/2011 sono i responsabili del pagamento dell'imposta, avviene tramite il sistema pago PA in via non esclusiva.

7.1.2. Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Titolo 1 - recupero evasione	Accertato 2022	Accertato 2023	Previsione 2025		Previsione 2026		Previsione 2027	
			Prev.	Acc.to FGDE	Prev.	Acc.to FGDE	Prev.	Acc.to FGDE
Recupero evasione IMU	€ 2.408.838,51	€ 2.267.272,54	€ 1.600.000,00	€ 1.104.480,00	€ 1.600.000,00	€ 1.104.480,00	€ 1.600.000,00	€ 1.104.480,00
Recupero evasione ADD.LE IRPEF	€ 78.416,11	€ 69.778,60	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -	€ 50.000,00	€ -
Recupero evasione TARI	€ 2.513.338,75	€ 1.440.811,10	€ 542.600,00	€ 205.916,80	€ 542.600,00	€ 205.916,80	€ 542.600,00	€ 205.916,80
Recupero evasione Imposta di soggiorno	€ 30.047,22	€ 26.932,75	€ 60.000,00	€ 3.000,00	€ 60.000,00	€ 3.000,00	€ 60.000,00	€ 3.000,00
Recupero evasione imposta di pubblicità	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione CUP per esposizione pubblicitaria	€ -	€ 30.074,37	€ 10.000,00	€ 5.366,00	€ 10.000,00	€ 5.366,00	€ 10.000,00	€ 5.366,00
Recupero evasione TOSAP	€ 1.284,21	€ 195.777,63	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione CUP mercati	€ -	€ -	€ 5.000,00	€ 2.683,00	€ 5.000,00	€ 2.683,00	€ 5.000,00	€ 2.683,00

L'Organo di revisione ritiene che la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità è **congrua** in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non è stato inerte rispetto ai termini di prescrizione per le azioni di recupero.

7.1.3. Trasferimenti erariali e attribuzioni di risorse

L'Organo di revisione ha verificato che gli importi inseriti nel titolo 2° di entrata come trasferimenti correnti **corrispondono** con quanto indicato nel sito web della finanza locale tra le spettanze per la tipologia 101 e per le altre tipologie i valori inseriti **sono supportati** da idonea documentazione e relativa motivazione.

<i>IMU</i>	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
IMU	€ 15.370.000,00	€ 15.050.000,00	€ 15.050.000,00	€ 15.050.000,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI è il seguente:

	Esercizio 2024 (assestato)	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
TARI	€ 14.225.500,00	€ 16.134.700,00	€ 16.134.700,00	€ 16.134.700,00
<i>FCDE competenza</i>		€ 1.882.066,55	€ 1.882.066,55	€ 1.882.066,55
<i>di cui FCDE PEF TARI</i>		€ 943.999,84	€ 943.999,83	€ 943.999,84

In particolare, per la TARI, l'Ente ha previsto nel bilancio 2025, la somma di euro 16.134.700,00, con un aumento di euro 1.909.200,00 rispetto alle previsioni definitive 2024.

La TARI è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2025-2027 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA); L'ente provvederà ad approvare entro il 30.04.2025 il PEF e le relative tariffe.

L'Organo di revisione ha verificato che:

- la modalità di commisurazione è stata fatta conformemente alle disposizioni vigenti con metodo ARERA.
- la disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;
- il pagamento della TARI **avviene** tramite il sistema pago PA non in via esclusiva;
- l'Ente ha accantonato una quota all'FCDE inserita nel PEF pari a 943.999,84, rispetto ad un totale del FCDE riferibile al Tributo pari ad € 1.882.066,55;
- l'Ente **non ha** utilizzato una quota di imposta di soggiorno per la copertura della TARI perché destinata ad altre finalità vincolate.

Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, l'Ente ha istituito i seguenti tributi:

- lo schema di risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio 2025/2027 è completamente redatto anche con riferimento alla terza parte riservata all'utilizzo del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2024.
- al bilancio 2025/2027 è allegata la tabella A2.

7. VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI

7.1 Entrate

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2025-2027, alla luce della manovra disposta dall'Ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

7.1.1. Entrate da fiscalità locale

Addizionale Comunale all'Irpef

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D.lgs. n.360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0,80%

Scaglione	Esercizio 2024	Previsione 2025	Previsione 2026	Previsione 2027
Scaglione unico	7.152.198,17	7.340.000,00	7.340.000,00	7.340.000,00

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D.lgs. n.118/2011.

L'art. 99 della Legge di Bilancio 2025 dispone che, al fine di garantire la coerenza della disciplina dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche con la nuova articolazione degli scaglioni di reddito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche prevista dall'articolo 11, comma 1, del testo unico delle imposte sui redditi, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i comuni per l'anno 2025 modificano, con propria delibera, entro il 15 aprile 2025, gli scaglioni e le aliquote dell'addizionale comunale al fine di conformarsi alla nuova articolazione prevista per l'imposta sul reddito delle persone fisiche.

Nelle more del riordino della fiscalità degli enti territoriali, i comuni possono determinare, per i soli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, aliquote differenziate dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche sulla base degli scaglioni di reddito previsti dall'articolo 11, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, vigenti fino alla data di entrata in vigore della presente legge. Per il solo anno di imposta 2025, il termine per approvare gli scaglioni di reddito e le aliquote di cui al primo periodo è fissato al 15 aprile 2025 in deroga all'articolo 1, comma 169, primo periodo, della legge n. 296 del 2006 e all'articolo 172, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Nel caso in cui i comuni non adottano la delibera di cui ai commi 1 e 2 o non la trasmettono entro il termine stabilito dall'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, per gli anni di imposta 2025, 2026 e 2027, l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche si applica sulla base degli scaglioni di reddito e delle aliquote già vigenti in ciascun ente nell'anno precedente a quello di riferimento.

IMU

L'Imposta Municipale Propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui all'articolo 1, commi da 739 a 780, Legge 27 dicembre 2019, n. 160.

L'Ente manterrà le stesse aliquote attualmente in vigore e provvederà entro i termini di approvazione del Bilancio all'approvazione delle stesse come da tabelle del Decreto Ministeriale 6 settembre 2024.

Il gettito stimato per l'Imposta Municipale Propria è il seguente e tiene conto dell'integrale esenzione dei beni-merce ai sensi del comma 751:

Parere dell'organo di revisione sulla proposta di Bilancio di previsione 2025-2027 e documenti allegati

SERVIZIO SISTEMA INFORMATIVO COMUNALE (S.I.C.)

Missione Comprensivo	Codice Attribuzione	NOMI/TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Importo stanziato (C) (€)	Importo stanziato (D) (€)	Importo stanziato (E) (€)	Importo stanziato (F) (€)	Importo stanziato (G) (€)	Importo stanziato (H) (€)
MIC1	MIC10102	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA II.2.Abbilitazione al cloud per le PA	E37H22001950003	COMUNE DI FANO VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 76* MIGRAZIONE AL CLOUD	119.124,00	119.124,00				
MIC1	MIC10103	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA II.3.04) e interoperabilità	E51F22005570006	PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)* TERRITORIO NAZIONALE* SVILUPPO ED IMPLEMENTAZIONE N.4 API	162.740,00	162.740,00				
MIC1	MIC10104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA II.4.Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22001670006	MIGLIORAMENTO DELL'ESPERIENZA D'USO DEL SITO E DEI SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO - CITIZEN EXPERIENCE* VIA SAN FRANCESCO D'ASSISI 76* SERVIZIO PER IL SITO COMUNALE E SERVIZI DIGITALI PER IL CITTADINO	328.160,00	328.160,00				
MIC1	MIC10104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA II.4.Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22001990006	ESTENSIONE DELL'UTILIZZO DELLE PIATTAFORME NAZIONALI DI IDENTITÀ DIGITALE* TERRITORIO NAZIONALE* INTEGRAZIONE DI SPID E CIE	14.000,00	14.000,00				
MIC1	MIC10104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA II.4.Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22002000006	APPLICAZIONE APP IO* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	36.100,00	36.100,00				
MIC1	MIC10104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA II.4.Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22004930006	PIATTAFORMA PACOPA* TERRITORIO NAZIONALE* ATTIVAZIONE SERVIZI	69.198,00	69.198,00				
MIC1	MIC10104	MIC1: Digitalizzazione, innovazione e sicurezza nella PA II.4.Servizi digitali e esperienza dei cittadini	E31F22003710006	PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND)* TERRITORIO COMUNALE* NOTIFICHE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA, NOTIFICHE COMUNICAZIONE VL RELATIVE ALL'UFFICIO ANAGRAFE E INTEGRAZIONE CON PND	59.766,00	59.766,00				
					1.089.596,00	1.089.596,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Tabella 4

SERVIZIO SOCIALE ASSOCIATO ATS N.6

Missione Comprensivo	Codice Attribuzione	NOMI/TEMATICA	CODICE CUP	DESCRIZIONE AGGREGATA	Importo stanziato (C) (€)	Importo stanziato (D) (€)	Importo stanziato (E) (€)	Importo stanziato (F) (€)	Importo stanziato (G) (€)	Importo stanziato (H) (€)
MISC2	MISC20101	MISC2: Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore - II.1.Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	E54H22000320006	ATS N.6 ATS N.7* ATS N.6 E ATS N.7* PROGRAMMA PIPPI	211.500,00	211.500,00				
MISC2	MISC20101	MISC2: Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore - II.1.Sostegno alle persone vulnerabili e prevenzione dell'istituzionalizzazione	E64H22000390006	ATS N.6 CAPOFILA CON 5 ATS ASSOCIATI* ATS N.6 CAPOFILA* SERVIZIO DI SUPERVISORIE PROFESSIONALE	210.000,00	210.000,00				
MISC2	MISC20102	MISC2: Infrastrutture sociali, famiglia, comunità e terzo settore - II.2.Percorsi di autonomia per persone con disabilità	E94H22000260006	ATS N.6* ATS N.6* RETE DIFFUSA DOPPO DI NOI	714.989,31	714.989,31				
					1.136.489,31	1.136.489,31	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione prende atto che alla data del 31/12/2023, data dell'ultima comunicazione alla Corte dei Conti, per i progetti l'Ente ha ricevuto anticipazioni per un totale di € 1.274.168,02.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa e di tutti gli atti e la relativa documentazione giustificativa su supporti informatici adeguati rendendoli disponibili per le attività di controllo e audit.

L'Organo di revisione ha effettuato verifiche specifiche sulle modalità di accertamento, gestione e rendicontazione dei Fondi del PNRR, anche tramite l'utilizzo del sistema ReGIS.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto delle regole contabili previste per i fondi del PNRR così come richiamate dalla FAQ 48 di Arconet anche con riferimento alle somme messe a disposizione dal Decreto Opere Indifferibili.

L'Organo di revisione ha verificato:

- il rispetto di quanto previsto dalla Circolare 4/2022 della RGS.

- la corretta rappresentazione contabile mediante il rispetto della natura della spesa e la coerente fonte di finanziamento.

12. CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente e all'ultimo rendiconto approvato;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D. Lgs n. 118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio.

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2025 – 2027 e sui documenti allegati.

Inoltre stante la complessa situazione internazionale sotto vari profili, il permanere dei conflitti che allo stato non trovano composizione ma, al contrario si accentuano le nuove regole del patto di stabilità, l'imminente legge di bilancio 2025, l'avvio della revisione del nuovo sistema contabile = ACCRUAL = e non da ultimo il PNRR nelle fasi centrali e determinanti consigliano un'attività monitorata e prudentiale.

L'ORGANO DI REVISIONE

Avv. Raffaello Tomasetti

Rag. Donatella Benedetti

Rag. Lamberto Lucarelli